

Diario di una schiappa@Avanti tutta! L'incubo dell'adolescenza

written by Antonio Mazzuca | 16/01/2018



Undicesimo libro della serie "Diary of a wimpy kid" scritta dallo statunitense Jeff Kinney edito da [Il Castoro](#).

Questa saga, narra le storie tragicomiche di **un adolescente, Greg Heffley**, alle prese con le prime avventure in un corpo che per dirla con banalità non è più quello di un bimbo e neanche quello di un adulto, bensì di un ibrido che non riesce né a capirsi, né a misurarsi.

La famiglia Heffley ci appare non troppo comune ma nemmeno così stravagante come sembrerebbe a un lettore distratto, una mamma che cerca nella cultura lo svago per sopravvivere alla quotidianità di casalinga con tre figli, un papà che dopo il lavoro si rifugia in garage con i suoi lavoretti, il figlio maggiore, Roderick che suona la batteria in una band, e che nel tempo libero si diverte a tiranneggiare Greg, e Manny il piccolino difeso a oltranza dai genitori, qualsiasi cosa faccia.

Così, **la nostra Schiappa**, alias buono a nulla o incapace, come possiamo trovare nelle traduzioni, è il figlio di mezzo in cui molti adolescenti di oggi e di ieri di tutto il mondo si possono riconoscere.

I libri sono costruiti proprio come **un diario** e corredati di disegni semplici ed esplicativi che raccontano le quotidianità di una famiglia media americana, una famiglia con pensieri e desideri comuni a milioni di famiglie sul nostro pianeta.

Tra un libro e un altro non ci sono grandissime differenze, sono le avventure di un ragazzo che si sente inadeguato al mondo, quello di casa e quello fuori, ma che cerca disperatamente una dimensione che lo faccia sentire vincente agli occhi degli altri.

La serie ha venduto 150 milioni di libri, ed è stata tradotta in moltissime lingue e viene spontaneo chiedersi il perché del successo. Da una parte ci sono **i tentativi comici di superare le avversità della vita**, sia in famiglia che a scuola, e dall'altra il messaggio che essere nella normalità vuol dire non aver voglia di studiare, perdere tempo e imbrogliare il prossimo perché tanto lo fanno tutti, specialmente gli adulti per farti credere quello che vogliono, e questo probabilmente è molto rassicurante.

Così si scopre che **i lettori di questa serie** di libri sono quelli che in realtà non leggono molto, e che rivedendosi in questo simpatico scavezzacollo che non ama leggere e studiare, e che passa le ore con i videogiochi, li rende più sereni e fiduciosi rispetto al futuro.

Con questo non vogliamo demonizzare questo tipo di libri, ma incoraggiare tutti i piccoli lettori che hanno amato la serie, per **continuare il percorso della lettura** e magari anche quello della scrittura di un diario, scoprendo che il cammino per crescere e sorprendersi per fortuna non finisce mai, e che con un libro non si è mai soli.